

## LA POLEMICA SULLE STAMINALI



## LA CEI CONTRO I CATTOLICI DELL'UNIONE

È bufera sui cattolici

dell'Unione. Il quotidiano dei vescovi «Avvenire» e anche la Cei di monsignor Camille Ruini (nella foto), hanno pesantemente criticato la mozione sulle staminali approvata dal centrosinistra e i cattolici

dell'Unione protagonisti nella stesura del documento. «Avvenire» ha definito «moralmente inaccettabile» la mozione dell'Unione, accusando di mancato «scrupolo» i cattolici che l'hanno

votata. Critiche che, secondo l'Unione, nascono da una sbagliata interpretazione del testo  
(FOTO: L'ESPRESSO)

## Staminali, bufera sull'Unione per la mozione approvata

Critiche dai vescovi. L'ira dei cattolici della Cdl

**ROMA** - È bufera sui cattolici dell'Unione. Il quotidiano dei vescovi «Avvenire», la loro agenzia di stampa Sir, l'Associazione «Scienza e vita» e lo stesso responsabile Cei per la vita, mons. Giuseppe Anfossi, hanno pesantemente criticato la mozione sulle staminali approvata dal centrosinistra in Senato.

È seguita una pioggia di critiche da parte dei cattolici della Cdl, sfociata nell'insulto personale specie a Paola Binetti, senatrice della Mar-

gherita ed ex presidente di Scienza e Vita. Gli accusati hanno difeso il testo della mozione e il loro operato, ma in molti esponenti della Margherita c'è la convinzione che il massiccio attacco mediatico della Cei faccia trasparire il disappunto non tanto per il contenuto della mozione quanto per la mancata formazione di un fronte cattolico trasversale, in luogo dell'accordo interno all'Unione. Immediate le critiche dai cat-

tolici del centrodestra ai loro colleghi schierati con il centrosinistra: «Pilato», «voltagabbana», «fascisti», alcuni degli epiteti loro riservati dagli Udc D'Onofrio, Giovanardi e Ronconi. Le violente critiche dei mass media legati alla Cei nascono, secondo l'U-

nione, da un'equivoco sull'interpretazione della mozione. «Spiace che del contenuto letterale della mozione - ha detto la capogruppo dell'Ulivo, Anna Finocchiaro - venga

data una rappresentazione affatto aderente alla realtà».

Tuttavia, secondo alcuni l'episcopato avrebbe «fatto il tifo» per un accordo trasversale tra cattolici, che andasse dalla Margherita ad An, come per la legge 40. A questo punto, invece, sembra traballare addirittura l'Intergruppo parlamentare trasversale «Persona e bene comune», che unisce cattolici dei due poli.